

COPIA



COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

Provincia di Forlì-Cesena

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.9 DEL 23/03/2016

OGGETTO:

VARIANTE NORMATIVA AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. N.47/1978 E S.M.I. (VARIANTE PARZIALE N°19) ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N.80 DEL 30.11.2015 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici, il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 20,00 in San Mauro Pascoli, presso la Residenza Municipale, convocato dal Sindaco con avviso prot. n. 4480 del 17/03/2016, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica 1^ convocazione ed in sessione straordinaria.

Risultano all'appello, oltre al Sindaco GARBUGLIA LUCIANA, che assume la presidenza, i Signori Consiglieri:

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1) Nicoletti Cristina	X	2) Gasperini Daniele	X
3) Tedaldi Daniele	X	4) Pozzi Nadia	X
5) Alessandri Albert	X	6) Dellachiesa Pamela	X
7) Baldazzi Sabrina	X	8) Rossi Fabrizio	X
9) Ricci Azzurra	X	10) Baldazzi Stefano	X
11) Villa Simonetta	X	12) Pollini Matteo	X
13) Mauri Cristiano	X	14) Celli Maria	X
15) Brunetti Ivan	X	16) Biancoli Flavio	X

Partecipa, il Segretario Comunale dr.ssa RITA ARALDI.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.21, comma 2, dello Statuto, l'Assessore non Consigliere:

ERMETI DENIS

Il Presidente GARBUGLIA LUCIANA, constatato il numero legale, dichiara l'apertura della seduta e nomina scrutatori i Sigg.ri: GASPERINI DANIELE, ROSSI FABRIZIO, POLLINI MATTEO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata.

VISTI i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

DATO ATTO che la proposta di deliberazione di cui in oggetto è stata sottoposta con esito favorevole al parere della Commissione Consiliare Assetto ed Uso del Territorio in data 18.03.2016.

UDITA la Relazione del Vice Sindaco Cristina Nicoletti.

DATO ATTO che, riproducendo il metodo già adottato in relazione all'approvazione della Variante parziale n.18 in data odierna, le votazioni verranno effettuate come segue:

- unica votazione complessiva sulle proposte di controdeduzione alle osservazioni e riserve della Provincia (All.A alla proposta di deliberazione, parte n.1)
- unica votazione sulle proposte di controdeduzione a ciascuna osservazione dei privati, anche se articolata in diversi punti con proposte di controdeduzione diverse per ognuno (All.A alla proposta di deliberazione, parte 2 (n. 2.1))
- unica votazione su proposte di risposta a ciascun parere degli Enti anche se articolato in diversi punti con proposte di risposta diverse per ognuno (All.A alla proposta di deliberazione, parte n.3 (3.1 e 3.2));
- votazione finale sulla variante nel suo complesso.

EFFETTUATE distinte votazioni in forma palese sulle proposte di controdeduzione con i seguenti risultati:

A) Proposte di controdeduzione alle osservazioni e riserve della Provincia (All.A alla proposta di deliberazione, parte n.1)

Presenti : 15
Voti favorevoli : 13
Voti contrari : 1 (Pollini)
Astenuiti : 1 (Celli)

B) Proposte di controdeduzione a ciascuna osservazione dei privati (All.A alla proposta di deliberazione, parte 2 (n. 2.1))

2.1- Soc. I.Rossi srl
Presenti : 15
Voti favorevoli : 14
Voti contrari : \\
Astenuiti : 1 (Celli)

C) Proposte di risposta a ciascun parere degli Enti (All.A alla proposta di deliberazione, parte n.3)

3.1- Dipartimento di sanità pubblica dell'AUSL della Romagna -

Sede di Cesena.
Presenti : 15
Voti favorevoli : 14
Voti contrari : \\
Astenuti : 1 (Celli)

3.2- ARPA Sezione Forlì-Cesena
Presenti : 15
Voti favorevoli : 13
Voti contrari : 1 (Pollini)
Astenuti : 1 (Celli)

Effettuata, infine, la votazione in forma palese sull'approvazione della variante parziale n.19 al P.R.G. come modificata a seguito delle decisioni sulle osservazioni e riserve con il seguente risultato:

Presenti : 15
Voti favorevoli : 13
Voti contrari : \\
Astenuti : 2 (Celli- Pollini)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione allegata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Presenti : 15
Voti favorevoli : 13
voti contrari : \\
Astenuti : 2 (Celli- Pollini)

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Per i testuali contenuti della relazione e degli interventi occorre fare riferimento alla integrale trascrizione della registrazione, sottoriportata.

RIENTRA IL CONSIGLIERE COMUNALE DANIELE GASPERINI

PUNTO N.9 EX N.10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE NORMATIVA AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE REGIONALE N. 47 /1978 (VARIANTE PARZIALE N. 19) ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 80 DEL 30 NOVEMBRE 2015 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE

ASS. CRISTINA NICOLETTI

Allora la variante numero 19 invece è stata adottata il 30 novembre 2015, abbiamo le osservazioni della provincia, del privato e dell'Arpa e dell'A.S.L. che l'Arpa e l'A.S.L. si sono espresse in maniera disgiunta. Questa variante era stata fatta per anticipare all'interno dell'area C3.6 dove era previsto nel Pua la realizzazione di una piastra commerciale, qui siamo nella zona ex Geo, quindi la realizzazione di una piastra commerciale e di una palazzina quindi nella variante era prevista l'anticipazione solo della piastra commerciale.

Allora la provincia pone come osservazione la richiesta di mantenere... premetto che in questa variante quando è stata adottata noi abbiamo allegato anche la lettera del consorzio nella quale ci chiedevano determinati adempimenti riguardanti la messa in sicurezza dell'area, in particolare della criticità del ponte presente sulla ex statale 16.

Il consorzio chiedeva al Comune di San Mauro Pascoli di accollarsi le spese tecniche di realizzazione del ponte e la realizzazione stessa del ponte con una fideiussione che il Comune di San Mauro Pascoli doveva realizzare diciamo nei confronti del consorzio, a garanzia appunto della realizzazione del ponte entro due anni, e oltretutto dobbiamo tenere conto del fatto che il ponte è per un quarto sul territorio di San Mauro Pascoli e per il resto è sul territorio di Savignano.

La criticità, buona parte diciamo della criticità legata a questo ponte è comunque dovuta al fatto che l'acqua arriva da monte, non dal mare.

E buona parte dell'acqua che viene riversata su quella fossa deriva da l'Iper Rubicone.

Quindi è una criticità che in questi anni comunque era già presente, quando noi abbiamo approvato la variante 16 con l'amministrazione precedente quando era stato approvato il Pua il consorzio non ha detto nulla su questa criticità, la criticità è venuta fuori praticamente quando noi abbiamo adottato questa, quando doveva essere approvato il Pua, quindi è stata fatta una osservazione al piano, è stato adottato il piano regolatore andando a prevedere appunto l'anticipazione solo della piastra commerciale.

E nella lettera che noi abbiamo inviato nella variante allegata alla provincia c'era anche la lettera appunto del consorzio perché ovviamente abbiamo rappresentato tutte le criticità che c'erano nell'area.

Quindi la provincia in questa variante ritiene che tale confronto con il consorzio debba estendersi anche all'ipotesi di parziale attuazione delle previsioni all'interno del comparto, ancorché prevista nei limiti della ricostruzione delle superfici preesistenti.

Nella documentazione che abbiamo allegato alla variante viene raccontato diciamo tutto quello che è stato fatto in questi mesi dall'amministrazione, ossia del fatto che è stato avviato un tavolo di confronto con il consorzio e con la Regione, in particolare il 17 febbraio 2016 c'è stato un incontro a Bologna con gli uffici regionali del servizio difesa del suolo e con il consorzio di bonifica, per cercare di trovare una soluzione a questo problema.

E inoltre è stato diciamo che in queste lettere che sono intercorse fra la Regione, il consorzio e la provincia diciamo che si è deciso comunque di risolvere in qualche modo il problema, come è stato detto anche in Commissione, perché diciamo che il progetto del ponte sicuramente verrà realizzato dalla provincia cui noi abbiamo chiesto tutto il supporto perché comunque ci servono delle competenze specifiche per potere progettare il ponte per risolvere questa criticità e riteniamo che la provincia abbia le persone più idonee diciamo per potere progettare questa opera.

E riteniamo che una parte diciamo delle opere che doveva comunque realizzare il privato all'interno del comparto C3.6 possano essere utilizzate per andare a coprire una parte delle spese da sostenere appunto per mettere in sicurezza il ponte, una parte le metterà il Comune di San Mauro Pascoli e una parte il Comune di Savignano, con cui abbiamo intrapreso un tavolo e la Regione, quindi non appena avremo comunque il progetto del ponte andremo comunque in Regione per potere richiedere dei finanziamenti.

Il progetto tra l'altro è già stato inserito da parte, diciamo che questa criticità è già stata inserita a febbraio del 2015 da parte della provincia e quindi del consorzio all'interno delle opere che la Regione deve andare a finanziare perché è stata individuata come una zona di criticità, quindi all'interno del piano alluvioni che la



Regione sta portando avanti è presente nell'elenco anche quel ponte perché effettivamente è una criticità che la Regione deve sostenere. Noi vogliamo che quel problema venga risolto quindi riteniamo importante anticipare una parte delle risorse per andare incontro alla Regione e velocizzare la realizzazione di questo ponte che per noi è importante per quanto riguarda la criticità idraulica.

Quindi alla provincia diciamo che siamo andati avanti comunque con questo discorso per cercare di portare avanti in tempi veloci comunque la realizzazione del ponte e il Comune si impegna allo stesso tempo a sospendere il procedimento di approvazione del Pua, quindi fino a quando noi non andremo a realizzare il ponte il Pua viene sospeso e verrà realizzato solo questo intervento di piastra commerciale che rimane comunque al di fuori quindi verrà attuato attraverso un permesso di costruire e rimane al di fuori della fascia di rispetto del consorzio che sono dieci metri dall'argine dello scolo.

Per quanto riguarda altre osservazioni della provincia, la provincia chiede che venga esplicitato il comparto C3.6 quindi vuole che già in questa fase noi individuamo esattamente come verranno realizzate le opere all'interno dell'area, noi non accogliamo questa richiesta della provincia perché diciamo che queste valutazioni, le effettive capacità insediative funzionali da assegnarsi al comparto verranno fatte successivamente in capo, in fase di attuazione del piano, tra l'altro questa richiesta la provincia l'aveva già fatta in fase di approvazione della variante 16, quindi anche in questo caso l'amministrazione propone appunto, non accoglie questa osservazione provinciale perché verrà esplicitato successivamente.

Ovviamente in fase di rilascio del permesso di costruire vengono mantenute tutte le fidejussioni che il privato comunque deve garantire in fase di approvazione del Pua, perché il Pua prevede determinate opere e noi quando rilasciamo il permesso di costruire il privato comunque deve rilasciare al Comune una fideiussione che garantisca comunque la realizzazione di tutte le opere che erano previste nel comparto, questo l'abbiamo detto anche in fase di adozione della variante.

Per quanto riguarda la struttura di vendita la provincia chiede di verificare effettivamente il rispetto delle norme e noi le abbiamo verificate, rispettiamo le norme del piano regionale per quanto riguarda le strutture di vendita quindi questo è verificato.

Niente altro per quanto riguarda le osservazioni della provincia.

Abbiamo l'osservazione del privato, della società I Rossi, che appunto chiede di modificare la normativa del piano che prevede, prevede di monetizzare solo il 50 per cento dello standard a verde pubblico, il resto del 50 per cento deve essere realizzato all'interno del comparto.

Noi accogliamo l'osservazione dando la possibilità al privato di potere monetizzare tutto o eventualmente individuare all'interno del piano dei servizi del Comune di San Mauro Pascoli eventualmente l'acquisto di un'area che verrà realizzata a verde pubblico onde evitare effettivamente di avere dei fazzoletti verdi che poi ci troviamo in difficoltà a mantenere, quindi è meglio avere un parco grande da mantenere piuttosto che avere dei piccoli fazzoletti che poi non riusciamo con i pochi operai che abbiamo a mantenere.

Per quanto riguarda l'A.S.L., l'A.S.L. si esprime in maniera favorevole alla variazione, quindi... perché si era già espressa allo stesso modo nella variante 16, e l'Arpa si esprime, cioè chiede praticamente nell'osservazione di portare avanti invece il discorso della criticità idraulica e quanto altro quindi anche in questo caso ripetiamo esattamente quello che abbiamo detto alla provincia quindi stiamo portando avanti questo tavolo per risolvere al più presto il problema.

SINDACO

Prego, interventi?

Mauri.

CONS. CRISTIANO MAURI

Allora sostanzialmente la variazione l'abbiamo approvata l'altra volta quindi non entro ancora nel merito dei discorsi che erano tutti assodati e accettati, e mi sembra all'unanimità anche l'altra volta.

Chiedo solamente, visto che sono emerse nuove indicazioni economiche non di poco conto che vengono in maniere pressante seguite le linee sia regionali sia provinciali per quel che riguarda le competenze non spero di spettanza nostra perché parlare di 500 mila Euro o parlare di cifre decisamente inferiori hanno un impatto sicuramente diverso sul bilancio fermo restando ovviamente l'importanza della messa in sicurezza del ponte.

Quindi caldeggio la pressione su tutti i tavoli per evitare di trovarci di fronte a spiacevoli sorprese che sposterebbero anche la programmazione economica dei prossimi anni.

E chiedo una cosa perché è uscita adesso, in Commissione non l'avevo valutata, nelle controdeduzioni 2.1

dei Rossi l'Assessore faceva riferimento alla possibilità di acquistare altre aree verdi sul territorio, però qui si accoglie in toto la richiesta dei Rossi e non c'è indicazione di questo.

ASS. CRISTINA NICOLETTI

No, no, qui accogliamo la loro richiesta perché nel Prg c'è esplicitamente scritto nella loro norma che praticamente possono, devono realizzare obbligatoriamente il 50 per cento di verde pubblico all'interno del comparto. Loro invece chiedono di potere praticamente monetizzare tutto, poi è chiaro che in fase di presentazione del permesso di costruire loro chiederanno di: o monetizzare tutto o eventualmente di potere acquisire delle aree all'interno del nostro piano dei servizi ma non viene scritto nella norma.

CONS. CRISTIANO MAURI

Perché l'opzione non c'è da nessuna parte.

ASS. CRISTINA NICOLETTI

No, no, non viene scritto, però c'è già questa norma nel nostro piano dei servizi, dove è possibile eventualmente acquisire delle aree all'interno appunto del piano dei servizi.

CONS. CRISTIANO MAURI

Si sa già l'importo della monetizzazione?

Più o meno?

ASS. CRISTINA NICOLETTI

No, non lo so.

Dipende dai metri quadri che loro vogliono realizzare e in base a quello ci saranno tot metri quadri di verde pubblico e di parcheggi.

SINDACO

Altri? Prego Pollini.

CONS. POLLINI

Grazie.

Condivido la richiesta della provincia di valutare le capacità insediative relative al primo stralcio che si intende permettere di realizzare.

Ritengo che la provincia con la sua osservazione cerchi una mediazione tra gli interventi ricompresi nel piano urbanistico attuativo e quelli che si intendono concedere con l'intervento diretto.

Ho delle perplessità sulla sospensione del Pua, dato che con la demolizione del Geo i lavori oggetto di Pua sono di fatto stati avviati.

Condivido la volontà di trovare strade percorribili affinché i privati possano investire nel nostro territorio e sono contento che la struttura fatiscente sia stata demolita, ma questo problema essenzialmente burocratico legato anche al ritardo nel parere del consorzio di bonifica, credo sia imputabile anche all'amministrazione che ha anticipato la demolizione degli immobili per attività di campagna elettorale.

Voterò contrario quindi alla controdeduzione numero 1, mentre condivido le osservazioni poste dal privato numero 2.1 e l'osservazione di A.S.L. numero 3.1 e pertanto voterò a favore dell'accoglimento.

Voterò contrario alla controdeduzione 3.2 proposta in seno all'osservazione di Arpa, grazie.

ASS. CRISTINA NICOLETTI

Sì, per quanto riguarda il discorso di anticipare la demolizione del Geo cioè questo non implica che il Pua sia partito, il Pua non è assolutamente partito perché non è stato approvato, quindi non può essere partito. La scelta che ha fatto l'amministrazione precedente di anticipare le demolizioni è perché effettivamente erano edifici fatiscenti, il Geo era stato anche bruciato qualche mese prima, c'erano le persone dentro, addirittura nella caserma c'erano le persone dentro quindi sono dovuti andare i Carabinieri per mandare via le persone in fase di demolizione e quindi secondo me è stata una scelta giusta decidere di definire dei tempi certi per anticipare proprio di ordine pubblico, poi per la località Mario, credo sia stato cioè una scelta giusta decidere di demolire il Geo perché veramente è una struttura fatiscente.

E quindi il Pua non è stato anticipato in questo senso.



SINDACO

Altri che vogliono intervenire?

Procediamo alla approvazione.

Favorevoli?

Dobbiamo fare come prima, sì, è vero.

Allora approvazione della controdeduzione numero 1, quella della provincia, favorevoli? Tutti fuorché Pollini e astenuta Celli.

1 contrario e 1 astenuto.

Poi abbiamo l'osservazione della proprietà I Rossi. Favorevoli? Tutti favorevoli, e astenuta.

Poi l'osservazione dell'A.S.L. favorevoli?

L'osservazione di Arpa, favorevoli? Tutti. Astenuti? Maria.

Contrari? Pollini.

Bene.

Votiamo la variante.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 2.

2 astenuti, Pollini e Celli.

Gli altri tutti favorevoli.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Idem.

Procediamo con l'altro punto all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

VARIANTE NORMATIVA AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. N.47/1978 E S.M.I. (VARIANTE PARZIALE N°19) ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N.80 DEL 30.11.2015 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

Uff. proponente URBANISTICA
L'Assessore NICOLETTI CRISTINA

PREMESSO:

- che con deliberazione di C.C. n°80 del 30.11.2015 è stata adottata, ai sensi dell'art.15 comma 4 della L.R. 47/1978 e s.m.i., la variante normativa al P.R.G. vigente denominata "Variante Parziale n°19 al P.R.G.";
- che tale variante è stata depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi presso la Segreteria di questo Comune, dal 16.12.2015 al 14.01.2016;
- che in data 16.12.2015 l'avviso di deposito è stato pubblicato sul B.U.R., all'Albo Pretorio e su un quotidiano a diffusione locale ("Corriere di Romagna") e che sempre a far data dal 16.12.2015 la documentazione completa della variante normativa al P.R.G. adottata (Variante Parziale n°19) è stata resa consultabile sul sito web del Comune;
- che a detta variante è stata data, quindi, idonea pubblicità;
- che chiunque ha potuto prenderne visione e presentare osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi al compiuto deposito, e precisamente entro il 13.02.2016 compreso;
- che con nota prot. n°20.077 del 10.12.2015, la delibera di adozione e gli elaborati tecnici costituenti detta Variante, sono stati trasmessi all'AUSL di Cesena e ad ARPAE Sezione Forlì-Cesena per l'espressione dei rispettivi pareri;
- che con nota prot. n°20.081 del 10.12.2015, la delibera di adozione e gli elaborati tecnici costituenti detta Variante, sono stati trasmessi al Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia Forlì-Cesena ai sensi dell'art. 15 comma 5° della L.R. n. 47/78.

DATO ATTO che entro i termini di legge, e nei giorni successivi, relativamente alla variante urbanistica è giunta n°1 osservazione.

VISTO:

- il parere del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna sede Cesena Prot. 2016/0024479/P del 05.02.2016, in atti al prot. com.le n°1953 del 05.02.2016;
- il parere di ARPA Sezione Forlì-Cesena PGFC 1562/2016 del 08/02/2016, in atti al prot. com.le n°2088 del 08.02.2016;
- il Decreto del Presidente della Provincia n°24 Prot. Gen. N.

4715/2016 del 09.02.2016 - trasmesso in data 11.02.2016, in atti al prot. com.le n°2328 del 12.02.2016, con il quale l'Amministrazione Provinciale ha formulato osservazioni ai sensi dell'art.15, comma quinto, della LR 47/78 al punto B).

ESAMINATE tutte le osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale e dagli Enti nonché l'osservazione pervenuta dai privati.

PRECISATO che a tutte le osservazioni è stata data piena ed adeguata risposta nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni", **All. sub.A)**.

DATO ATTO che le proposte di controdeduzione sono state illustrate alla Commissione Consultiva Assetto ed Uso del territorio nella seduta del 18.03.2016.

DATO ATTO che la stesura controdedotta della variante normativa al P.R.G. vigente denominata "Variante Parziale n°19" è stata redatta internamente dal Settore Tecnico - Ufficio Edilizia Privata, ed è costituita dagli elaborati di seguito elencati, **All. dal sub.B) al sub.C)**.

RITENUTA detta variante normativa al P.R.G. vigente, così come controdedotta, meritevole di approvazione.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'articolo 49 del TUEL da parte del Responsabile del Settore interessato.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del D. lgs. n.267/2000 e s.m. e i.,

DELIBERA

1. di controdedurre alle osservazioni ed ai pareri sopra indicati così come riportato nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni" **All. sub. A)**, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, ai sensi dell'art.15 comma 4 della L.R. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni, la variante normativa al P.R.G. vigente, denominata "Variante Parziale n°19", che risulta costituita dai seguenti elaborati modificati ed integrati in coerenza con quanto stabilito nel citato elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni":

- Relazione Illustrativa All. sub. B);
- Modifiche normative alle NTA All. sub. C);

3. allegati materialmente all'originale del presente atto e virtualmente alle copie dello stesso
4. di trasmettere la presente deliberazione e gli elaborati elencati ai precedenti punti 1) e 2), all'Amministrazione Provinciale ed alla Regione Emilia Romagna, per l'attuazione delle previsioni contenute nella Variante;
5. di pubblicare l'avviso di approvazione della Variante sul BUR Emilia-Romagna.

GR/gp



COPIA

Foglio Pareri

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

VARIANTE NORMATIVA AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. N.47/1978 E S.M.I. (VARIANTE PARZIALE N°19) ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N.80 DEL 30.11.2015 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

PARERI ART.49 D.LGS. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

San Mauro Pascoli, 18-03-2016

Il Responsabile del Settore
F.to RAVAGLI GEOM. GIOVANNI



In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:

San Mauro Pascoli,

Il Responsabile del Settore Finanziario

COPIA
CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato, sottoscritto.

SINDACO
F.to GARBUGLIA LUCIANA

Segretario Comunale
F.to ARALDI RITA

PUBBLICAZIONE

San Mauro Pascoli, 31-03-2016 Reg.n. 154

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

L'ADDETTO
F.to POLLINI DOTT. MARCO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267/2000
- in data a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267/2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 31-03-2016 al 15-04-2016 e contro di essa non sono stati presentati reclami, nè opposizioni.

San Mauro Pascoli, _____

Il Responsabile Settore Amministrativo
F.to POLLINI DOTT. MARCO

E' copia conforme all'originale e si rilascia in:

- carta libera soltanto per uso amministrativo
 in bollo per gli usi di legge

San Mauro Pascoli, 02-04-2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo



[Handwritten signature]

ALLEGATO A
DELIBERA C.C./G.C.
N. 8 DEL 23-03-2016
Il Segretario Comunale

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA FORLÌ-CESENA

P.R.G.

**PIANO
REGOLATORE
GENERALE**

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

**VARIANTE PARZIALE
N°19/2015**

ai sensi dell'art.15 comma 4° della Legge regionale n°47/1978

**STESURA CONTRODEDOTTA
ED APPROVATA**

ADOZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale
n°80 del 30.11.2015

APPROVAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale
n°..... del

**CONTRODEDUZIONI
ALLE OSSERVAZIONI**

Sindaco
Luciana Garbuglia

Segretario
Dott.ssa Rita Araldi



Responsabile del Settore Tecnico
Giovanni Ravagli



Comune di San Mauro Pascoli
Settore Tecnico – Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica

ALLEGATO **B**
DELIBERA C.C./G.C.
N. **8** DEL **23-03-2016**
Il Segretario Comunale

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA FORLÌ-CESENA

P.R.G.

**PIANO
REGOLATORE
GENERALE**

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

**VARIANTE PARZIALE
N°19/2015**

ai sensi dell'art.15 comma 4° della Legge regionale n°47/1978

**STESURA CONTRODEDOTTA
ED APPROVATA**

ADOZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale
n°80 del 30.11.2015

APPROVAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale
n°..... del

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sindaco
Luciana Garbuglia

Segretario
Dott.ssa Rita Araldi



Settore Tecnico
Ufficio Ed. Privata ed Urbanistica

Responsabile del Settore Tecnico
Giovanni Ravagli



Comune di San Mauro Pascoli
Settore Tecnico – Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica

ALLEGATO C
DELIBERA C.C./G.C.
N. 9 DEL 23-03-2016
Il Segretario Comunale

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA FORLÌ-CESENA

P.R.G.	PIANO REGOLATORE GENERALE
---------------	--

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

**VARIANTE PARZIALE
N°19/2015**

ai sensi dell'art.15 comma 4° della Legge regionale n°47/1978

**STESURA CONTRODEDOTTA
ED APPROVATA**

ADOZIONE Deliberazione di CC. n°80 del 30.11.2015	APPROVAZIONE Deliberazione di CC. n°.... del
---	--

MODIFICHE NORMATIVE

Sindaco Luciana Garbuglia Segretario Dott.ssa Rita Araldi	Settore Tecnico Ufficio Ed. Privata ed Urbanistica Responsabile del Settore Tecnico Giovanni Ravagli
--	---

Settore Tecnico – Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica

SETTORE TECNICO – Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica

Variante normativa al PRG ex art.15 L.R.47/78 (Variante Parziale n.19) STESURA CONTRODEDOTTA ED APPROVATA